



La consueta cerimonia di premiazione di consegna delle borse di studio Franchetti, quest'anno, purtroppo, non ci sarà, ma gli assegni e gli attestati agli universitari mantovani meritevoli sono stati comunque garantiti dalla Fondazione mantovana che ha sede in via Pescheria 22. A fronte di 61 domande, sono stati per ora 24 gli studenti premiati, mentre altri 23 avranno tempo sino a settembre per completare gli esami ed attestare il raggiungimento dei crediti e del profitto richiesti dal bando.

"Data la situazione e le norme vigenti abbiamo ritenuto di non organizzare la tradizionale cerimonia nell'aula Magna della Fum con tutti gli studenti meritevoli – ha detto il presidente del Franchetti Aldo Norsa –. Siamo molto dispiaciuti perchè si tratta di un momento molto sentito dal Cda della Fondazione, dagli studenti e dalle loro famiglie. Nonostante la grave situazione causata dalla pandemia Covid ed il lockdown dei mesi scorsi, la Fondazione Franchetti ha proseguito la sua attività ed è così riuscita a premiare con le borse di studio gli universitari che, pur nelle ben note difficoltà, sono riusciti ad ottenere brillanti risultati scolastici. Attualmente gli studenti che sono stati premiati sono 24, certamente un numero minore rispetto la media degli anni passati, ma confido che entro il termine previsto dal bando molti altri riescano a raggiungere i crediti scolastici ed il profitto necessari per ottenere la borsa di studio,

aiuto quanto mai utile in questo periodo. Ritengo – ha sottolineato Norsa – che queste borse di studio, con assegni individuali che vanno dai 1.200 ai 2.500 euro, siano un contributo importante per i giovani universitari e le loro famiglie, specialmente in questo delicato periodo sociale ed economico che stiamo vivendo".

E' stato il Cda del Franchetti, guidato dal presidente Aldo Norsa e formato dai consiglieri Emanuele Colorni (vicepresidente), Susanna Davanzo, Marco Nunzio Manfredi e Giampaolo Galeazzi, a vagliare le domande arrivate, una sessantina in totale, e a verificare il rispetto dei requisiti previsti dal bando.

Ad oggi sono stati 24 gli universitari mantovani che hanno già ricevuto le borse di studio assegnate dalla Fondazione Istituto "Giuseppe Franchetti" per l'anno accademico 2019/2020, mentre per altri 23 studenti occorrerà attendere il raggiungimento dei requisiti previsti dal bando legati al merito scolastico. Gli altri requisiti per l'assegnazione della borsa di studio sono invece legati alla residenza nella provincia di Mantova e alle "non agiate condizioni economiche" del candidato.

"A nome della Fondazione Franchetti faccio i complimenti a tutti i premiati – ha detto Norsa –, specialmente per aver sostenuto gli esami in un periodo delicato e non semplice. Ci auguriamo che queste borse di studio possano contribuire alla crescita professionale dei giovani universitari e dare un aiuto importante e concreto alle loro famiglie. Il nostro auspicio, quindi, è che ogni anno sempre più studenti partecipino al bando e riescano ad ottenere la borsa di studio. Speriamo che si risolva rapidamente e che non abbia a ripetersi la situazione creatasi a seguito della pandemia – ha sottolineato il presidente del Franchetti –; in ogni caso la Fondazione terrà conto di questa situazione e dei conseguenti pesanti risvolti economici per dare ancora maggior sostegno agli studenti mantovani e quindi alle loro famiglie. Ricordo, infine, che oltre al mondo scolastico, il Franchetti sostiene anche altre varie iniziative di carattere culturale e scientifico".

Si fa presente che l'attuale Cda della Fondazione, negli ultimi 5 anni, ha consegnato borse di studio per un totale di circa 320 mila euro.

In oltre cento anni di attività, invece, il Franchetti ha aiutato negli studi migliaia di giovani, molti dei quali sono diventati poi stimati e riconosciuti professionisti.

Ecco i premiati 2019-2020 in ordine alfabetico: Armanini Elisabetta, Belleli Lorenzo, Bergamaschi Matteo, Bigli Beatrice, Bulbarelli Michele, Cagossi Francesca, Cattini Sara, Cinquetti Rachele, Ciruolo Enzo, De Benedetti Silvia, Debiasi Giovanni, Degliesposti Anna, Dermenaki Farahani M. Reza, Di Biase Davide, Dima Francesca, Franzoni Alessio, Kaur Rupinder, Morbini Sara, Novellini Sebastiano, Padovani Chiara, Pieropan Lisa, Poltronieri Crizia, Righi Martina e Volkov Alessandro.